



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 40/MG/if

Locarno, 11 gennaio 2013

Egregio Signor
Pier MELLINI
Vicolo al Noceto 5
6600 Locarno Solduno

Interrogazione 4 dicembre 2012 “Lavatoio di Solduno: posteggio privato?”

Gentile Signora, Egregi Signori,

vi ringraziamo per la breve citazione relativa al lavatoio di Solduno che effettivamente, mancando la sua funzione naturale e, soprattutto, la struttura principale della vasca in sasso, è stato impiegato nel tempo per tutti altri scopi. In effetti, è stato omesso di citare il fatto che per molti anni (e fino a poco tempo fa) ha ospitato i cassonetti dell'immondizia, senza invero creare alcuna reazione di sdegno da parte degli abitanti. Ci sembra anzi di ricordare che negli scorsi mesi qualcuno propugnava il loro reinserimento nella medesima posizione.

A prescindere da ciò, rispondiamo nel seguente modo:

1. E' al corrente il Municipio della situazione di degrado in cui versa il vecchio lavatoio di Solduno?

La struttura in quanto tale non mostra segni di degrado tali da metterne in pericolo l'esistenza, mentre il suo utilizzo quale deposito di rifiuti e di scarti vegetali è assolutamente deplorabile e, del resto, non previsto dal servizio di raccolta.

2. Se sì, non reputa che si dovrebbe intervenire al più presto?

La posa della barriera nei mesi scorsi, da voi citata nella quinta domanda, è stato un primo tentativo per limitare gli abusi da parte di gente maleducata, ma evidentemente non è stato sufficiente. Proprio nei giorni antecedenti alla vostra interrogazione, è stato redatto un rapporto di constatazione in merito da parte dell'agente di quartiere e sono già stati valutati i correttivi necessari che saranno adottati dalla Polizia e dall'Ufficio tecnico.

3. Non reputa il Municipio che questo piccolo angolo di storia, seppur modificato con il passare degli anni, non meriti maggiore considerazione?

Il Municipio concorda senz'altro con il vostro punto di vista, ma ritiene anche che un riutilizzo intelligente possa pure fornire una valida risposta. Pensiamo ad esempio alla predisposizione di stalli ordinati per le biciclette che impedirebbero pure l'accesso alle moto ed il deposito abusivo di materiale.

4. **Non sarebbe possibile prevedere degli interventi che possano ridare alla struttura la sua dignità, con un'opera di tinteggio, la posa di descritti corredati da alcune fotografie a testimonianza della vita che fu?**

Il nostro Ufficio tecnico potrà senz'altro effettuare una ripulitura ed un ritinteggio della struttura, mentre la questione dei pannelli storico-informativi è già stata affrontata in un altro ambito e il direttore dei Servizi culturali è stato incaricato di valutare quali edifici di Solduno possano essere messi in tal modo in risalto.

5. **Alcuni mesi or sono è stata posata una barriera per evitare che lo stesso diventasse pure parcheggio per automobili, ma tutto poi è finito lì e attualmente la scena che si presenta tutti i giorni è ben poco edificante. Come mai, nonostante le sollecitazioni degli abitanti del nucleo, si è tollerato tutto questo scempio?**

Come anticipato, la prima segnalazione successiva alla posa della barriera è giunta solo un paio di giorni prima della vostra interrogazione, tramite il rapporto di segnalazione summenzionato. In precedenza non ci risulta che fossero giunte particolari sollecitazioni.

Vogliate gradire, gentile signora ed egregi signori, cordiali saluti.

Il Sindaco:

dr. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Pier Mellini
Vicolo al Noceto 5
6600 Locarno
☎ +004191-752.14.05
Cellulare: 079-526.07.15
E-mail: pmellini@ticino.com

Lodevole

Municipio
della città di Locarno
Palazzo Marcacci

6600 Locarno

Locarno, 4 dicembre 2012

Interrogazione

Lavatoio di Solduno: posteggio privato?

Davanti all'abbeveratoio sorgeva il lavatoio pubblico coperto, che veniva frequentato dalle donne del paese, le quali, durante il bucato, intrattenevano spesso discussioni di varia natura, senza tralasciare gustosi pettegolezzi di quartiere.

Nel dopoguerra, la bella struttura originaria di sasso fu sostituita con vasche singole di cemento; la diffusione delle lavatrici elettriche causò poi l'abbandono del lavaggio a mano, e ulteriori miglioramenti delle condizioni economiche decretarono la fine del bucato collettivo. Dell'antica struttura rimane oggi solo la tettoia. (AA.VV. Le fontane di Solduno, 2008).

Questa breve descrizione è pure riportata a pag 71 del Repertorio Toponomastico Ticinese nel volume dedicato a Solduno (Archivio di Stato del Canton Ticino, 2011) quale segno tangibile di un tassello storico che avrebbe meritato maggior considerazione e che invece, oggi, è diventato deposito di biciclette e posteggio di motociclette.

Appare quindi evidente, anche su sollecitazione di parecchi abitanti del nucleo, sottoporre al Municipio la seguenti domande:

1. È al corrente il Municipio della situazione di degrado in cui versa il vecchio lavatoio di Solduno?
2. Se sì, non reputa che si dovrebbe intervenire al più presto?

3. Non reputa il Municipio che questo piccolo angolo di storia, seppur modificato con il passare degli anni, non meriti maggior considerazione?
4. Non sarebbe possibile prevedere degli interventi che possano ridare alla struttura la sua dignità, con un'opera di tinteggio, la posa di descrittivi corredati da alcune fotografie a testimonianza della vita che fu?
5. Alcuni mesi or sono è stata posata una barriera per evitare che lo stesso diventasse pure parcheggio per automobili, ma tutto è poi finito lì e attualmente la scena che si presenta tutti i giorni è ben poco edificante. Come mai, nonostante le sollecitazioni degli abitanti del nucleo, si è tollerato tutto questo scempio?

Con ossequio.

Pier Mellini

Rosanna Camponovo-Canetti

Paolo Tremante

Daniele Laganara